

AMBIENTE | Report settimanale ambiente 27-31 ottobre 2025

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 4, 2025

Consultazione pubblica Circular Economy Act – Risposta Confindustria

Lo scorso agosto la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sul futuro ***Circular Economy Act***, la legge quadro che verrà presentata entro la fine del 2026 che mira ad accelerare la transizione verso un'economia più circolare e a rafforzare la sicurezza economica, la resilienza, la competitività e la decarbonizzazione dell'Unione europea. Il *Circular Economy Act*, insieme alla *Competitiveness Compass* e al *Clean Industrial Deal*, rappresenta, infatti, uno degli strumenti centrali attraverso cui la Commissione punta a raddoppiare il tasso di circolarità dell'Unione.

A questo proposito, trasmettiamo, in allegato, la risposta di Confindustria alla consultazione, unitamente al documento di approfondimento allegato al questionario.

WSR – Consultazione pubblica “*Harmonised classification of waste to accelerate the transition to a Circular Economy*”: Risposta Confindustria

A luglio la Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere i pareri delle parti interessate in vista della preparazione degli **atti delegati** previsti dal nuovo **Regolamento sulle Spedizioni di Rifiuti** (art. 29(6); art. 79(3)(4), recital 20). Tali atti mirano a identificare specifici flussi di rifiuti che possono essere spediti tra Stati membri ai fini del recupero con procedura di

cui all'art. 18 del regolamento, prevista per la **"lista verde"** (fermo restando l'esclusione dei rifiuti pericolosi).

L'iniziativa intende evitare differenze interpretative tra Stati membri nella classificazione di alcuni flussi di rifiuti o nell'applicazione della procedura di notifica per i cd. "rifiuti fuori lista", che potrebbero ritardare o addirittura impedire le spedizioni di rifiuti destinate al riciclo di alta qualità tra Stati membri.

Trasmettiamo, in allegato, la risposta di Confindustria alla consultazione in oggetto (fc21f106-c05a-4de7-a6e7-adba245a8c73), insieme al documento allegato al questionario.

EUDR – Aggiornamento: Coreper I e Consiglio Agricoltura e Pesca del 29 e 27 ottobre 2025

Di seguito, alcuni aggiornamenti in merito al Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR).

1. Resoconto discussione Coreper I del 29 ottobre

La Commissione ha presentato la propria proposta, evidenziando il duplice obiettivo: da un lato, ridurre il carico di dati gestito dal database informatico EUDR per garantirne il corretto funzionamento; dall'altro, diminuire gli oneri amministrativi per agricoltori, silvicoltori e altri operatori economici, senza compromettere gli obiettivi della normativa.

In quest'ottica, la Commissione ha proposto alcuni emendamenti mirati.

- **Limitare l'obbligo di presentare le dichiarazioni di dovuta diligenza al primo operatore che immette un prodotto sul mercato:** gli operatori e commercianti a valle delle catene del valore verrebbero così esentati da tale obbligo. Per garantire la tracciabilità, dovranno semplicemente trasmettere lungo la filiera i

numeri di riferimento delle dichiarazioni di dovuta diligenza, ma senza farlo attraverso il sistema informatico EUDR.

- **Esentare dall'obbligo di presentare la dichiarazione di dovuta diligenza i *micro e piccoli operatori primariche* vendono direttamente sul mercato europeo** (es. piccoli agricoltori o silvicoltori). Questi dovranno effettuare una semplice dichiarazione unica, da registrare nel sistema informatico, necessaria per evitare elusioni e coprire la maggior parte degli agricoltori, allevatori e silvicoltori nell'UE. Quando le informazioni rilevanti sono già disponibili in un'altra banca dati nazionale, gli operatori non dovranno intervenire direttamente nel sistema IT.
- **Periodo di transizione di sei mesi, fino a giugno 2026**, durante il quale le autorità non effettueranno controlli o sanzioni, consentendo un'applicazione graduale del Regolamento. I micro e piccoli operatori avranno un ulteriore anno (fino al 30 dicembre 2026) per conformarsi agli obblighi.

La Commissione ha spiegato che queste misure semplificheranno il regolamento e ridurranno il carico sul sistema EUDR.

Inoltre, la Commissione ritiene che la proposta rappresenti un equilibrio tra la necessità di combattere la deforestazione e quella di ridurre gli oneri amministrativi per le imprese, tenendo conto che molti operatori hanno già investito nella conformità al regolamento EUDR dal 2023. Ha difeso la propria proposta legislativa coerente e integrata, che copre sia la tempistica sia il contenuto, ritenendo politicamente non praticabile un'iniziativa separata di "stop-the-clock" (sospensione dei termini). Questa soluzione, infatti, non garantirebbe la chiarezza e la prevedibilità che gli operatori economici richiedono.

La Commissione ha ribadito l'urgenza di un'approvazione rapida della proposta in Consiglio tramite procedura d'urgenza,

sottolineando che ciò invierebbe un segnale politico forte al Parlamento e faciliterebbe la conclusione tempestiva dell'iter legislativo. Un mancato accordo entro la fine dell'anno comporterebbe l'entrata in vigore del Regolamento attuale senza modifiche, impedendo agli operatori di beneficiare delle semplificazioni e mettendo sotto pressione la stabilità del sistema IT.

Un numero significativo di Stati membri ha chiesto un **rinvio di un anno per tutti gli operatori**, indipendentemente dalle dimensioni, come proposto dalla Repubblica Ceca (sostenuta da AT, HU, **IT**, LV, EL, PT, HR, FI, EE, LT, SE, SI, SK, PL, RO, BG, CY). Alcuni Paesi hanno esortato la Commissione a presentare una proposta di "Stop the Clock" per l'intero regolamento.

Sono emerse anche **richieste di semplificazioni più sostanziali rispetto alla proposta della Commissione**. Alcune delegazioni hanno sostenuto l'introduzione di una categoria "a rischio zero", mentre altre si sono mostrate critiche per motivi legali e politici. Molti Stati membri hanno sottolineato l'urgenza di garantire la piena operatività dei sistemi informatici prima dell'attuazione e la necessità di ulteriori semplificazioni, in particolare per gli operatori a valle, riconoscendo al contempo l'interconnessione tra operatori grandi e piccoli. Sono stati inoltre richiesti maggiore pragmatismo e chiarezza per evitare confusione tra le parti interessate.

Alcune delegazioni hanno sollevato anche questioni di ambito, come la revisione delle materie prime incluse e il trattamento delle regioni ultraperiferiche.

Solo pochi Stati membri (LT, MT, CY) potrebbero accettare la proposta attuale, se accompagnata da un ampio consenso; altri invece chiedono una valutazione d'impatto (HU, PT, LT), con l'Ungheria che ha persino suggerito l'abolizione del regolamento.

Il Servizio giuridico del Consiglio ha rilevato la necessità di chiarire le disposizioni relative ai piccoli e micro-operatori per evitare discriminazioni indebite, specificando che la produzione deve avvenire in un Paese a basso rischio. Inoltre, per quanto riguarda le sanzioni, nel contesto dei periodi di grazia proposti, occorre allineare l'articolo 25.

La Commissione ha ribadito che le semplificazioni proposte sono sostanziali e rispondono a molte delle preoccupazioni espresse dagli Stati membri, includendo elementi che di fatto equivalgono a un approccio "a rischio zero", senza però aprire questioni legali complesse. Ha sottolineato l'esigenza di non sovraccaricare il sistema IT e di affrontare le preoccupazioni di Stati membri e operatori, dichiarandosi pronta a ulteriori confronti e chiarimenti.

In conclusione, la Presidenza ha rilevato un consenso diffuso sul fatto che l'applicazione del regolamento EUDR non possa avvenire nella sua forma attuale entro la fine del 2025. Le posizioni restano divise: alcuni Stati vogliono mantenere la proposta della Commissione così com'è, altri chiedono un rinvio di un anno (come nella proposta CZ), altri ancora modifiche più ampie, come un meccanismo di "Stop the Clock" (proposta AT) o l'introduzione di una categoria "a rischio zero". La Presidenza ha sottolineato la necessità di un approccio realistico ed equilibrato, compatibile con le posizioni del Parlamento. In attesa di un'indicazione da parte di quest'ultimo, ha annunciato l'intenzione di redigere un mandato negoziale e di tornare in Coreper già la prossima settimana, precisando di non voler riaprire la discussione a livello di gruppo di lavoro, vista la ristrettezza dei tempi.

2. Consiglio Agricoltura e Pesca 27 ottobre 2025

Lo scorso 27 ottobre, durante il Consiglio Agricoltura e Pesca, i Ministri dell'Agricoltura dell'UE hanno tenuto un acceso dibattito sull'attuazione del Regolamento dell'UE sulla deforestazione (EUDR), mettendo in luce profonde divisioni tra

gli Stati membri e la Commissione europea.

Pur ribadendo tutti il sostegno agli obiettivi ambientali del Regolamento, una chiara maggioranza ha chiesto un rinvio di almeno un anno, con alcuni Paesi che hanno proposto di posticiparne l'applicazione fino al 2027.

I ministri hanno sostenuto che l'attuale calendario è irrealistico, considerati i problemi tecnici, amministrativi e finanziari ancora irrisolti, tra cui sistemi informatici non pronti, duplicazioni con registri nazionali, lacune nella formazione degli operatori e grande incertezza, sia per le autorità che per le imprese.

Diversi Stati membri hanno evidenziato il rischio che un'applicazione prematura possa incidere negativamente sulla competitività dell'UE, favorire la rilocalizzazione della produzione e creare barriere commerciali di fatto nei confronti dei Paesi in via di sviluppo.

La Lettonia, con il sostegno di **Italia**, Estonia e Rep. Ceca, ha **proposto l'introduzione di una nuova categoria "a rischio zero" per i Paesi con una gestione forestale solida e senza minacce di deforestazione**. Ha segnalato che, senza modifiche, l'EUDR imporrebbe costi amministrativi sproporzionati, ridurrebbe la competitività e rischierebbe di trasformarsi in "dazi di fatto" per i Paesi in via di sviluppo.

Austria e Lussemburgo hanno accusato la Commissione di aver rinnegato la promessa iniziale di un rinvio di un anno, mentre Finlandia e Francia hanno affermato che il rinvio parziale e le procedure complesse aumentano soltanto la confusione. La Rep. Ceca ha diffuso una proposta per rinviare le principali obbligazioni dell'EUDR alla fine del 2026 e le norme per i piccoli operatori al 2027, citando "una significativa incertezza giuridica". Portogallo, Grecia e Romania hanno avvertito di possibili distorsioni del mercato e spostamenti della produzione, mentre l'Ungheria ha persino affermato che

il Regolamento dovrebbe essere riconsiderato se i costi superano i benefici.

In questo contesto, la Presidenza danese sta ora lavorando per finalizzare un mandato negoziale.

Le associazioni dell'industria forestale chiedono una "stop the clock" sull'attuazione dell'EUDR.

Sempre il 27 ottobre u.s., una coalizione di venti associazioni dell'industria forestale ha pubblicato una dichiarazione congiunta (disponibile in allegato), sottolineando che il Regolamento UE sulla deforestazione (EUDR) potrà essere efficace solo se assicura chiarezza giuridica, praticabilità e prevedibilità.

Le associazioni hanno evidenziato che le recenti modifiche della Commissione europea hanno aumentato l'incertezza e imposto scadenze irrealistiche, mettendo a rischio la credibilità del Regolamento e lasciando le imprese in una condizione di instabilità giuridica e operativa.

Le associazioni hanno inoltre sottolineato che i cambiamenti sostanziali richiedono un'adeguata analisi delle parti interessate e degli Stati membri, cosa impossibile entro la scadenza attuale del 30 dicembre 2025. Hanno altresì avvertito che le imprese, in particolare quelle con infrastrutture informatiche complesse o gli operatori più piccoli a valle, avranno difficoltà a conformarsi a modifiche dell'ultimo minuto.

Inoltre, il piano di introdurre date di conformità differenziate per imprese di varie dimensioni è considerato impraticabile, poiché le catene di approvvigionamento interconnesse richiederanno di fatto che tutti gli operatori si conformino contemporaneamente.

La coalizione chiede quindi alla Commissione europea di introdurre un meccanismo di "stop-the-clock" per consentire

una valutazione complessiva dell'impatto del Regolamento e l'individuazione di misure di semplificazione efficaci.

DdL Semplificazione normativa – Approvazione definitiva

Il 29 ottobre u.s. l'Aula della Camera ha **approvato in via definitiva**, con 117 voti favorevoli e 63 voti contrari, il **DdL recante “Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie”**, già approvato dal Senato.

Il testo, disponibile in allegato, non ha subito modifiche rispetto alla versione approvata al Senato. Restiamo in attesa della pubblicazione della Legge in Gazzetta Ufficiale.

Sarà nostra cura continuare a tenervi informati.

DDL Semplificazioni attività economiche – Avvio esame Camera

Trasmettiamo in allegato il testo del DdL Semplificazioni attività economiche, approvato dal Senato e trasmesso alla Camera per la II lettura. La Commissione Affari costituzionali ha avviato lo scorso 29 ottobre l'esame del testo con la relazione illustrativa da parte del Relatore Russo (FI).

Vi teniamo aggiornati sul seguito della discussione.

Accordo Assocarta – Federbeton: Insieme per promuovere l'economia circolare e la decarbonizzazione

Segnaliamo che, lo scorso 30 ottobre è stato firmato il **Memorandum d'Intesa tra Federbeton**, la Federazione di Confindustria che rappresenta la filiera del cemento e del calcestruzzo, e **Assocarta**, l'Associazione imprenditoriale di

categoria che aggrega, rappresenta e tutela le aziende che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta.

L'intesa nasce per promuovere la **sinergia tra le due filiere industriali negli ambiti dell'economia circolare e della decarbonizzazione.**

L'obiettivo principale è quello di **promuovere il recupero dei rifiuti dell'industria cartaria valorizzandoli e trasformandoli in una risorsa fondamentale per ridurre le emissioni di CO₂ dalla produzione del cemento. Scarti del riciclo e fanghi possono, infatti, essere utilizzati per la produzione di combustibili alternativi**, come il CSS (Combustibile Solido Secondario), una delle leve strategiche della strategia di decarbonizzazione di Federbeton.

Il protocollo prevede diverse attività congiunte che vanno dal **confronto tecnico** per identificare le migliori condizioni di impiego e le caratteristiche più idonee dei materiali da recuperare, alla collaborazione per l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei e al coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni per il miglioramento del quadro normativo.

«Se la decarbonizzazione è una sfida di sistema, il raggiungimento dell'obiettivo passa necessariamente dalla collaborazione e dall'impegno condiviso. L'intesa con Assocarta nasce proprio da questa consapevolezza ed è uno strumento concreto per accelerare verso la carbon neutrality. Sostituire i combustibili fossili con soluzioni come il CSS rappresenta, infatti, un'opportunità immediata per l'ambiente, la collettività e l'indipendenza energetica del Paese. È una leva già largamente adottata in Europa, dove la media di sostituzione è del 56,4%. In Italia ci fermiamo ancora al 25,6% a causa di un'applicazione non omogenea della normativa e della diffidenza culturale» dichiara **Stefano Gallini, Presidente di Federbeton.**

«La cooperazione fra Assocarta e Federbeton rappresenta un

*passo concreto verso l'attuazione dei principi dell'economia circolare in Italia mediante la promozione del recupero dei rifiuti cartari, inclusi quelli del riciclo, come combustibili alternativi nell'industria cementiera» afferma il **Presidente di Assocarta Lorenzo Poli** «L'intesa consentirà di lavorare congiuntamente con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ e di valorizzare gli scarti di produzione favorendo l'innovazione tecnologica e la condivisione di dati tecnici per ottimizzare i processi di recupero, recuperando competitività e migliorando la gestione dei rifiuti. Un percorso pienamente coerente con il DDL Semplificazioni approvato dal Governo.»*

[Consultazione CEA_Osservazioni Confindustria Contribution2149c309-72cc-43f7-ae0b-280e283778b0 Contributionfc21f106-c05a-4de7-a6e7-adba245a8c73 DdL semplificazione normativa-testo Camera leg.19.pdl.camera.2655.19PDL0164390 OPEN STATEMENT A Call to 'Stop the Clock' and Ensure a Workable EU Deforestation Regulation Public consultation – WSR Greenlisting – questionnaire_Contributo Confindustria](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842 (m.zappile@confindustria.sa.it))

Le imprese del Sud spingono sul digitale

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 10](#)

La manifattura italiana corre di più delle industrie francesi e tedesche

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 12](#)

Stellantis, vendite su del 5,20/o in ottobre Sale al 26,80/o la quota di mercato in Itali

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025

Morti sul lavoro e malattie in aumento

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 16](#)

Italia da record per gli imballaggi: riciclo sopra il 76%

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 17](#)

AI, investimenti dei venture capitalist per 160 miliardi di dollari nel 2025

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 19](#)

Sostenibilità sociale leva di sviluppo per le aziende

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025
[selezione articoli 4 nov 2025 21](#)

Da Confindustria la piattaforma per le polizze anti catastrofe

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 4, 2025

[selezione articoli 4 nov 2025 23](#)

**CONVENZIONI | Partner
RetIndustria di Novembre:
Cathay, Coface, Enilive,
Europcar, Golden Group,
Omnisyst, Q8, Q81-HSE,
Reward, Space Work,
Teamsystem e Trenitalia.**

scritto da Oreste Pastore | Novembre 4, 2025

Nell'ambito delle Convenzioni Nazionali di Confindustria, RetIndustria presenta le offerte per il mese di **novembre**, riservate alle Aziende Associate, dei Partner: Cathay, Coface, Enilive, Europcar, Golden Group, Omnisyst, Q8, Q81-HSE, Reward, Space Work, Teamsystem e Trenitalia.



THINK HONG KONG

Vieni a trovarci all'evento 'Think Business Think Hong Kong' il **27 novembre a Milano**. È un'opportunità unica e gratuita per esplorare nuove prospettive di business a Hong Kong e in Asia.

Utilizza il tuo codice riservato per la registrazione alle Aziende Confindustria per essere riconosciuto come azienda privilegiata: 01HKEXH02

[REGISTRATI QUI](#)



GESTISCI I RISCHI CON COFACE

Coface, un player mondiale di riferimento nella gestione del rischio credito commerciale, offre servizi a 100.000 clienti in circa 200 mercati.

Da 80 anni supportiamo la crescita delle imprese, aiutandole a operare in un contesto volatile e sempre più complesso, grazie ad una gamma completa di soluzioni per imprese di ogni settore, nazionalità e dimensione:

- Assicurazione dei Crediti Commerciali
- Business Information,
- Recupero Crediti
- Cauzioni

[SCOPRI DI PIU'](#)



ENILIVE, PIÙ VANTAGGI PER IL WELFARE!

Con i Buoni Carburante Enilive accedi a un mondo di incentivi

e benefit per il tuo business e i dipendenti! Godono di agevolazioni fiscali e sono incentivi molto graditi.

Approfitta delle nuove soglie fringe benefit 2025 e premia chi ogni giorno contribuisce al successo della tua impresa!

[SCOPRI DI PIU'](#)



SCOPRI LE FORMULE DI NOLEGGIO EUROPCAR DEDICATE AI VIAGGI DI LAVORO.

Con una flotta ampia e diversificata – che include una vasta selezione di vetture Full Electric e Plug-in Hybrid, oltre a modelli dei brand più prestigiosi – e più di 130 stazioni in tutta Italia, Europcar ti garantisce praticità e flessibilità per ogni trasferta.

Per semplificare ulteriormente l'esperienza di noleggio, puoi effettuare il check-in online e velocizzare le pratiche al banco.

E per le trasferte al di fuori dei confini nazionali, avrai a disposizione formule di noleggio Cross Border attive in più di 55 Paesi.

Metti in moto il tuo Business con Europcar

[SCOPRI DI PIU'](#)



VUOI FAR CRESCERE LA TUA IMPRESA?

Con la finanza agevolata e l'esperienza di Golden Group, puoi trasformare le opportunità in risultati concreti.

Dallo studio delle normative alla preparazione del progetto, fino alla gestione dei contributi: Golden Group accompagna le aziende con competenza e metodo.

E se fai parte del sistema Confindustria, puoi contare su condizioni esclusive.

[SCOPRI DI PIU'](#)



INVITO ESCLUSIVO SDA BOCCONI E OMNISYST

Dopo il tutto esaurito di Milano, SDA Bocconi, in collaborazione con Omnisyst, presenta i risultati di una ricerca sulla gestione circolare dei residui industriali, martedì 18 novembre, alle 15:30, presso la sede di SDA Bocconi Roma, Via Antonio Nibby, 20.

Lo studio approfondisce il contesto normativo, le tecnologie digitali (tracciabilità, AI, Blockchain, IoT) e i benefici ambientali ed economici, attraverso casi studio e analisi settoriali.

I posti sono limitati: registrati ora per assicurarti la partecipazione.

[REGISTRATI QUI](#)



SCOPRI LE CONDIZIONI ESCLUSIVE SULLE CARTE CARBURANTEQ8 PER I SOCI CONFINDUSTRIA!

Con la sua la sua rete capillare di oltre 3.400 punti vendita tra stazioni Q8, Q8easy e impianti dei partner convenzionati, sistemi di pagamento flessibili, personalizzati, le alte prestazioni e il suo impegno verso soluzioni innovative ed

ecologiche Q8 ti affianca con i suoi prodotti su misura per le esigenze del tuo business e lo sviluppo della tua flotta.

Q8 offre ai Soci di Confindustria condizioni esclusive sulle sue carte carburante.

Cosa aspetti? Scopri maggiori dettagli

[SCOPRI DI PIU'](#)



UN SOFTWARE PER RIDURRE I RISCHIO DI INFORTUNI IN AZIENDA

Con il software Q-81 HSE puoi ridurre il rischio infortuni, trasformare la prevenzione in un vantaggio competitivo, riducendo costi e tempi di gestione.

Come il software Q-81 HSE supporta la tua azienda:

Gestione integrata di segnalazioni, azioni e verifiche in un'unica piattaforma digitale.

- Dashboard dedicate per analizzare trend e individuare le aree di rischio.
- Tracciabilità completa delle azioni correttive e delle comunicazioni con INAIL.
- Formazione e sorveglianza sanitaria sempre sotto controllo con scadenziari automatici.
- Workflow digitali per evitare errori e migliorare l'efficienza operativa.

□ In sintesi: con Q-81 HSE la sicurezza diventa un investimento, non un costo.

Riduci gli infortuni, migliora la produttività e proteggi il valore della tua impresa.

[RICIEDI UNA WEB DEMO GRATUITA](#)



FRINGE BENEFIT DIPENDENTI : PREMIA I TUOI DIPENDENTI CON UNA SOLUZIONE ECONOMICA. ACCRESCI IL BENESSERE PERSONALE E LAVORATIVO DEI TUOI DIPENDENTI E DEI LORO FAMILIARI.

Gift Card Spesa, carburante, shopping vacanze e tanti altre. La possibilità di far scegliere direttamente al dipendente in base alle proprie necessità del momento.

La soluzione veloce ed economica che proponiamo è la FRINGE CARD , gift card multimarca che permette al dipendente di spendere il proprio premio tra oltre 150 brand (spesa, benzina, shopping, viaggio, elettronica, entertainment, kids ecc.)

[INFO E PREVENTIVO](#)



ARMONI IN TEAM E LEADERSHIP IN MUSICA

Scopri il Music Team Building, un format innovativo guidato dal Direttore d'Orchestra Elio Marchesini.

Trasforma il team in un'orchestra coesa: aumenta la comunicazione, la leadership e la collaborazione. Un'esperienza unica e ad alto impatto per lo sviluppo delle soft skills.

L'attività è finanziabile con i Fondi Interprofessionali in scadenza il 31/12

[CONTATTACI SUBITO](#)



INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ERP: IL FUTURO È GIÀ QUI

Scopri come l'Extended ERP di TeamSystem si evolve grazie all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale: insight avanzati, automazione dei processi e un agente virtuale per risolvere le esigenze aziendali con migliore efficienza e qualità.

Un approccio concreto, già disponibile nelle soluzioni per imprese e professionisti.

[**SCOPRI LA PROMO**](#)



□ Hai tempo fino al 30 novembre per acquistare il Carnet Aziende da 50 viaggi al 50% di sconto.

Flessibilità a metà prezzo per viaggi frequenti sulla stessa tratta in entrambe le direzioni e nei livelli Business e Executive ottieni l'accesso gratuito al FrecciaLOUNGE.

Iscriviti ora al Programma, selezionando nel campo associazione: "Confindustria".

[**ISCRIVITI SUBITO**](#)

[**SCOPRI TUTTE LE CONVENZIONI**](#)